

potte dei Ministri delle Finanze e delle Comunicazioni; la somma di L. 4.000.000 da detrarsi dal ricavato dello sconto di annualità governative da stipularsi fra l'Istituto e la Società;

2°) di autorizzare la rinuncia, da parte dell'Istituto, al pegno costituito, a favore dell'Istituto stesso, sulle sovvenzioni governative di esercizio delle due ferrovie Domodossola-coufine Lomello e Spoleto-Norcia, gestite dalla Società Subalpina di Imprese ferroviarie, in dipendenza dei contratti 2 giugno 1926 a rogito Notaio Mollaioli di Roma e 15 dicembre 1930 a rogito Notaio De Vita di Legnano;

3°) di autorizzare l'acquisto, da parte dell'Istituto, delle suddette annualità di sovvenzione governativa, nei limiti e cedibili dalla Stato, mediante lo sconto delle annualità stesse al tasso di interesse del 4-50%;

4°) di dare, comunque, ampio mandato al Direttore generale, ed in sua vece al Vice direttore generale gr. uff. dr. Mariano Marcellini; di stabilire tutte le condizioni delle varie operazioni inerenti la sistemazione del credito dell'Istituto verso la Società Subalpina di Imprese ferroviarie, e di stipulare tutti gli atti e portare tutti